



Al Presidente dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione

Prof. Franco Merloni

OGGETTO: RICHIESTA MONITORAGGIO SU APPALTI E AFFIDAMENTI PER ANOMALIE RISCONTRATE NEL
COMUNE DI ANZIO

Il sottoscrittore Consigliere Comunale del comune di Anzio

Premesso che:

Nel Comune di Anzio, già coinvolto nel recente passato da inchieste e procedimenti riguardanti alcuni esponenti politici, dirigenti e funzionari, in particolare nel settore dei rifiuti, negli ultimi mesi si sono riscontrate diverse anomalie nei procedimenti di affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti. Si riporta, a tal fine, una breve cronistoria degli atti, tutti allegati alla presente, che hanno spinto lo scrivente a richiedere un monitoraggio della situazione alla Vostra autorità:

-Il 3 aprile 2020, con determina n. 83, viene avviata una procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio dei rifiuti biodegradabili (CER 200108 e CER 200201);

-Il 6 aprile 2020 arrivano le offerte degli operatori economici individuati. L'offerta della società Asjambiente arriva con 9 minuti di ritardo rispetto ai tempi previsti dalla procedura;

-Il 16 aprile, la Segretaria Generale del Comune, responsabile al tempo stesso dell'Anticorruzione, invita, con nota prot.20263, la Dirigente responsabile del procedimento a "ripristinare la legittimità della procedura", contestando il mancato rispetto di alcune condizioni (tempistiche della pubblicazione della procedura e apertura fuori tempo di una delle offerte);

-Il 20 aprile 2020, con determina n.88 il servizio viene comunque affidato dalla Dirigente alla società Asjambiente al prezzo di 100 euro/tonnellata, nonostante l'offerta fosse arrivata 9 minuti oltre la scadenza prevista;

-Il 22 aprile 2020, ancora la Segretaria Generale, con nota prot. 22086, esprime contrarietà a tale affidamento in qualità di Responsabile dell'Anticorruzione, sia per l'impossibilità di derogare al ritardo con cui è pervenuta l'offerta aggiudicataria, sia per il mancato rispetto del principio di rotazione;

-Il 23 aprile 2020, con ordinanza n.16 del Sindaco, viene disposto in urgenza il conferimento dei rifiuti biodegradabili derivanti da mense e cucine presso l'impianto della società Asjambiente, portando al ritiro delle deleghe alla Dirigente, e il 28 aprile 2020, con determina n. 92 viene revocato l'affidamento precedentemente assegnato con procedura negoziata;



-Il 21 maggio 2020, con determina n.8 viene indetta una nuova indagine di mercato, propedeutica ad una nuova procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti organici (CER 200108). In tale determina si legge *"che è intenzione di questa amministrazione progettare un procedura di gara ordinaria per una durata pluriennale per la quale occorre un congruo periodo di tempo per il corretto svolgimento della gara, durante il quale è necessario comunque affidare temporaneamente il servizio"*

-L'8 luglio 2020, con Delibera di Giunta n.66, viene approvato uno schema di contratto con la società Anziobio waste (di proprietà di Asjambiente) per il conferimento dei rifiuti organici (CER 200108 e CER 200201), il quale, pur essendo *"subordinato all'espletamento di procedura per l'individuazione della proposta più conveniente"* fa riferimento all'art.125 del D.Lgs 50/2016 (*Uso della procedura negoziata senza previa indicazione di gara*), ma ha una efficacia pari alla durata di gestione dell'impianto.

Considerato altresì che:

-A seguito del ritiro delle Deleghe della Dirigente dott.ssa Santaniello, la dirigenza del settore ambiente del Comune di Anzio viene conferita ad interim con decreto sindacale n.8 del 24 aprile 2020 al dott. D'Aprano, già Dirigente dell'Area Economica, con procedura di mobilità;

-Con provvedimento prot. 22925 del 24 aprile 2020, è stata delegata ad interim quale Responsabile della IV U.O. IV° U.O. Ambiente e Sanità l'Ing. Walter Dell'Accio. Quest'ultimo risulta coinvolto in due pp (pp 3521/14 procura di Velletri e pp 8295/16 RGNR procura di Velletri) attualmente pendenti presso il tribunale di Velletri per reati contro la p.a. commessi, secondo la prospettazione accusatoria recepita dal gup competente, nell'esercizio della sua funzione di dirigente del settore ambiente del Comune di Anzio.

Infine, va sottolineato come nel contesto territoriale di Anzio e Nettuno risultino operative varie consorterie criminali riferibili alla 'ndrangheta clan Gallace, al clan dei casalesi ed ad altri gruppi criminali. Tali sodalizi già in passato, vedasi lo scioglimento del consiglio comunale di Nettuno, hanno dimostrato la loro capacità di permeare gli enti locali.

Lo scrivente Consigliere Comunale chiede alla Vostra *authority*, di valutare l'opportunità di effettuare una verifica degli atti e delle procedure riportate e di effettuare un monitoraggio delle procedure di appalto e di affidamento dei servizi e delle forniture nel Comune di Anzio.

Cordiali saluti,

Dr. Luca Brignone, Consigliere Comunale del comune di Anzio, Capogruppo Alternativa per Anzio